

AVVISO n.14369	03 Agosto 2012	---
---------------------------------	----------------	-----

Mittente del comunicato : Borsa Italiana

Societa' oggetto : --
dell'Avviso

Oggetto : Nuova disciplina in tema di pagamento dei dividendi; New rules for the payment of dividends

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Nuova disciplina in tema di pagamento dei dividendi

Il 2 luglio 2012 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 152 il D.Lgs. 18 giugno 2012, n. 91 (così come rettificato in data 5 luglio 2012) che modifica e integra il D.Lgs. 27/1/2010 n. 27 recante attuazione della direttiva 2007/36/CE relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società' quotate.

Tra le principali novità normative è stata inclusa anche una rivisitazione, con riferimento alle società quotate, della disciplina del diritto al pagamento dei dividendi. La nuova disposizione (articolo 83-terdecies del Testo Unico della Finanza) prevede, in deroga alla Legge n. 1745/1962, che la legittimazione al pagamento degli utili e delle altre distribuzioni afferenti gli strumenti finanziari è determinata con riferimento alle evidenze dei conti al termine della giornata contabile individuata dall'emittente (c.d. *record date*), il quale stabilisce altresì le modalità del relativo pagamento. Ciò consente dunque agli emittenti di individuare la data di pagamento in base alle proprie specifiche esigenze con maggiore flessibilità rispetto alla previgente normativa.

Si ricorda in proposito che, la regolamentazione del mercato, in un'ottica di standardizzazione, stabilisce, nell'ambito del calendario dei mercati, le date fissate per lo stacco dei dividendi messi in pagamento dagli emittenti. In particolare, l'articolo 2.6.7, comma 2 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, ad oggi prevede che l'emittente deve fissare una data di pagamento dei dividendi coincidente con il terzo giorno di mercato aperto successivo a una delle date stacco previste dal calendario indicato nelle Istruzioni, rispettando inoltre i correlati vincoli e adempimenti previsti nelle Istruzioni. Le azioni per le quali è posto in pagamento un dividendo sono dunque negoziate *ex*, ovvero prive del diritto al dividendo, a decorrere dalla data di stacco che precede di tre giorni di mercato aperto la data stabilita per il pagamento del dividendo.

Il terzo comma della stessa disposizione prevede un regime analogo per gli emittenti di quote di fondi chiusi.

Le previsioni sopra richiamate sono incentrate sulla data di pagamento in luogo della *record date*, in linea con l'impianto normativo previgente. Al fine di valorizzare appieno le potenzialità offerte dalla nuova normativa che consente agli emittenti maggiore flessibilità nella determinazione della data di pagamento e per prevedere espressamente la *record date* nella disciplina in tema di pagamento degli utili, si intende rivedere la norma regolamentare alla prima occasione utile.

Nelle more, considerato che la nuova disciplina del Testo Unico della Finanza è entrata in vigore il 17 luglio u.s., si precisa che, per quanto concerne la determinazione della *record date*, l'articolo 2.6.7 del Regolamento dei Mercati deve essere inteso in continuità con l'attuale calendarizzazione ossia nel senso che l'emittente dovrà individuare come *record date* (i.e. come la giornata contabile al termine della quale le evidenze dei conti faranno fede ai fini della determinazione della legittimazione al pagamento degli utili) **il secondo giorno di mercato aperto successivo a una delle date stacco previste dal calendario indicato nelle Istruzioni**. Le azioni saranno infatti negoziate *ex* a decorrere dalla data di stacco **che precede di due giorni di mercato aperto la data stabilita per la *record date***.

I riferimenti di cui all'articolo 2.6.7 commi 2 e 3 del Regolamento dei Mercati alla data di pagamento possono intendersi già ad oggi superati in quanto rispondenti alla precedente impostazione normativa: è dunque garantita agli emittenti, al momento della determinazione della *record date* coerentemente con le date fissate per lo stacco, maggiore flessibilità nella determinazione della successiva data di pagamento. Tali indicazioni si estendono anche all'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale.

New rules for the payment of dividends

On 2 July 2012 *Gazzetta Ufficiale* no. 152 published Legislative Decree 91/2012 (subsequently corrected on 5 July 2012), which amends Legislative Decree 27/2010 implementing Directive 2007/36/EC on the exercise of certain rights of shareholders in listed companies.

The legislative innovations include the revision, with reference to listed companies, of the rules on the right to the payment of dividends. The new text (article 83-*terdecies* of the Consolidated Law of Finance) provides, by way of derogation from Law 1745/1962, for the right to receive profits and other distributions related to financial instruments to be determined with reference to the entries on the books at the end of the accounting day selected by the issuer (the so-called record date); the issuer also establishes how the related payment is to be made. These changes give issuers greater flexibility than the previous regulation in selecting the payment date according to their needs.

It should be remembered that the regulation of the market, with a view to its standardization, establishes, in the context of the market calendar, the dates for the detachment of dividends that issuers have established to pay. In particular, the Article 2.6.7, paragraph 2, of the Rules of the Markets organised and managed by Borsa Italiana, now provides that the issuers also have to fix a dividend payment date coinciding with the third trading day following one of the coupon-detachment days in the calendar specified in the Instructions and comply with the related constraints and requirements laid down therein. Shares on which a dividend is to be paid shall be traded ex, i.e. without the right to the dividend, from the coupon-detachment date preceding the date fixed for the payment of the dividend by three trading days. The third paragraph of the Article 2.6.7 provides a similar discipline for issuers of closed end funds.

The above regulatory framework is focused on the date of payment instead of the record date in line with the regulatory framework previously in force. In order to profit fully from the opportunities offered by the new legislation, which allows issuers greater flexibility in determining the payment date and in order to make express provision for record dates in the rules on the distribution of profits, the regulatory framework will be revised at the first opportunity.

Pending such revision, considering that the new provisions of the Consolidated Law on Finance entered into force on 17 July 2012, it is stated that, as regards the determination of the record date, the Article 2.6.7 of the Market Rules must be understood as continuing the present calendar arrangements, i.e. in the sense that issuers will have to identify as the record date (i.e. as the accounting day at the end of which the entries in the records count for the purpose of the right to receive profits) **the second trading day following one of the coupon-detachment days in the calendar specified in the Instructions**. The shares will in fact be traded ex starting from the coupon-detachment day **that precedes the date fixed for the record date by two trading days**.

The references in paragraphs 2 and 3 of Article 2.6.7 of the Market Rules to the payment date are therefore to be understood as overcome, thus guaranteeing issuers, when determining the record date consistently with the detachment dates fixed, greater flexibility in determining the payment date.

The preceding indications shall also apply to the AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale market.